



INFORMAZIONE

Le proposte della CASA PER LA PACE

*“tenta di dare concretezza a un sogno antico
di Pax Christi, un punto di riferimento...
per appoggiare o riparare o costruire le tende...
un punto logistico di aggregazione ideale che
ci aiuti tutti a far sì che la pace
diventi inquilina stabile della terra”*

don Tonino Bello

Le proposte formative della CASA PER LA PACE

Le proposte formative della Casa per la pace di Pax Christi, intendono in primo luogo fornire una serie di informazioni indispensabili per comprendere le tematiche relative alla pace e il suo legame con la giustizia, l'interculturalità, la nonviolenza. In secondo luogo mirano, attraverso l'utilizzo di metodologie esperienziali e interattive, a far crescere nei partecipanti la consapevolezza della necessità di un impegno per la pace e a indurre l'acquisizione di alcune abilità specifiche, capaci di porre le basi per nuovi atteggiamenti nonviolenti e per scelte di giustizia.

La metodologia utilizzata si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative (attività di simulazione, esercitazioni, sotto-gruppi di problematizzazione e ricerca, interventi teorici di approfondimento, discussioni guidate, attività di verifica, etc.) e talvolta tramite il confronto sulle esperienze di vita e lavoro dei partecipanti stessi.

Nelle seguenti pagine sono illustrate le proposte formative della Casa per la Pace:

- Firenze Arte e Pace
- Settimana itinerante di spiritualità della pace
- Campi di lavoro e cammini formativi per giovani
- La nonviolenza come progetto
- Sui sentieri di Isaia
- I care
- Laboratori formativi

FIRENZE

ARTE e PACE

Si tratta di percorrere insieme le strade di una delle città più belle del mondo col taglio dell'educazione alla pace. Un'esperienza che diventa occasione di formazione sui temi della nonviolenza, della giustizia, dell'accoglienza e della solidarietà. Ad ora sono attivi 6 moduli.

A chi è rivolto: principalmente a scuole (che possono anche concordare con Pax Christi un pacchetto - visita d'istruzione completo), ma anche a gruppi parrocchiali, scout o di altro tipo.

Durata: si propongono diversi moduli di visita caratterizzati da diverse tematiche della durata di 2 o 3 ore ciascuno. È possibile concordare l'effettuazione di uno o più moduli, nella stessa giornata o in giorni diversi.



Economia di giustizia

Luoghi:

- Oratorio di San Martino
- Piazza Peruzzi
- Piazza della Signoria
- Sportello di Banca Etica in piazza Ciampi

Itinerario-incontro per le vie di Firenze con riflessioni itineranti sul tema "Economia di Giustizia".

Un'economia di giustizia non solo è possibile ma diventa **NECESSARIA** per affrontare e superare la crisi economica globale che attanaglia lo scenario della storia odierna.

Si prende spunto da alcune vicende storiche della Firenze rinascimentale per avere informazioni e stimoli utili per riflessioni nell'odierno panorama di crisi internazionale:

- La fondazione della "Compagnia dei Bonomini" ad opera di Sant'Antonino.
- La vicenda storica di Fra Girolamo Savonarola e la pratica della giustizia.
- La storia di una famiglia di banchieri "i Peruzzi" e come arrivarono al fallimento.

Discutiamo e approfondiamo insieme a Banca Popolare Etica:

- L'uso dei soldi: che fine fanno i nostri risparmi?
- Presentazione Campagna "Banche Armate": scopriamo l'iniquo commercio delle armi.
- Paesi ricchi e paesi poveri: perché?
- La distribuzione delle risorse e delle ricchezze (Nord/Sud del mondo, indicatori di sviluppo).



Piazza della Signoria

Legalità e cittadinanza

Luoghi:

- Piazza San Lorenzo
- Piazza della Signoria
- Piazza Savonarola
- Visita al magazzino
- Libera
- Case Torri
- Bargello

Pensare Firenze come città di Legalità e Cittadinanza attraverso le vie del centro storico da San Lorenzo a Santa Croce.

L'itinerario toccherà i seguenti luoghi tematici:

- San Lorenzo, cuore economico della città medievale e attuale luogo di profonde contraddizioni sociali.
- Piazza della Signoria dove si trova Palazzo Vecchio, sede della giunta comunale e da sempre sede del governo della città.
- Savonarola e la sua storia, la ricerca della giustizia come voce netta per affermare la verità.
- Bargello, sede del Podestà, luogo della Giustizia, le Case Torri (la torre della Ballotta e le case mozzate): la corruzione e l'uguaglianza di fronte alla legge.
- Il modulo comprende l'incontro con alcune associazioni, tra cui l'associazione Libera e altre realtà che si occupano di tematiche inerenti la legalità e la cittadinanza.



Bargello

Intercultura e dialogo inter-religioso

Luoghi:

- Piazza San Lorenzo
- Piazza Santa Croce
- Comunità Islamica
- Comunità Ebraica

Anche in secoli in cui il rapporto tra Occidente e Oriente era caratterizzato da guerre e violenze è possibile rintracciare esempi mirabili di incontro caratterizzato dal rispetto reciproco. Mirabili a questo proposito sono gli affreschi di Giotto in Santa Croce (San Francesco e il Sultano), l'annunciazione di Filippo Lippi in S. Lorenzo.

La visita affronterà il tema dell'intercultura da diversi punti di vista, offrendo la possibilità di entrare in contatto con le comunità islamica ed ebraica, visitandone i luoghi di culto e incontrandone i responsabili. Le due comunità, nel centro storico, hanno ottimi rapporti.



Piazza Santa Croce

Nonviolenza

Luoghi:

- Piazza Duomo e dintorni
- Ponte Vecchio

La storia di Firenze, come quella di tutte le città del mondo, è una storia fatta senz'altro di guerre e gesta di grandi personaggi. Eppure uno sguardo attento, rispettoso di tutte le persone, uno sguardo nonviolento appunto è capace di guardare alla storia dei piccoli, della gente semplice, rintracciabile - se opportunamente guidati - in aspetti architettonici, iscrizioni, racconti che verranno presentati passeggiando nell'area intorno a Piazza Duomo. Lo stesso immenso affresco che decora la cupola della cattedrale suggerisce interessanti riflessioni con le sue iconografie non violente rispetto al giudizio universale. Uno sguardo attento alla storia del Ponte Vecchio e del Corridoio Vasariano, infine, permetterà di illustrare un esempio-metafora di risoluzione nonviolenta e creativa dei conflitti.

Verranno infine presentate le azioni e le campagne sulla Nonviolenza e il disarmo promosse da Pax Christi.



Ponte Vecchio

Accoglienza

Luoghi:

- Piazza Santa Annunziata
- Ospedale degli Innocenti
- Centro di Accoglienza per Stranieri

Riflessione itinerante con proposta finale di volontariato presso il Centro di accoglienza degli immigrati della Caritas.

Prendendo spunto da alcune realtà storiche di accoglienza della Firenze medievale e rinascimentale si vuole attualizzare il valore e la pratica dell'Accoglienza nella società di oggi. Approfondimento del tema dell'accoglienza come pratica, qualità, atteggiamento, stile di vita fondamentale per essere operatore di pace, per promuovere una società fondata sulla "convivialità delle differenze" (Mons.T.Bello).

Attraverso l'esperienza concreta di volontariato nel Centro di Accoglienza Caritas per gli immigrati:

- Ci domandiamo chi sono le persone in fila alla mensa della Caritas in attesa di un piatto di minestra, da dove vengono, come arrivano e perché vengono da noi.
- Incrociamo i nostri occhi con gli occhi degli immigrati attraverso il servizio mensa.
- Guardiamo dentro i Centri di accoglienza per i clandestini previsti dalla legge "Bossi Fini".
- Approfondiamo il Pacchetto Sicurezza varato dal Governo Italiano.
- Approfondiamo i diritti umani: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948); la Dichirazione dei Diritti dei Bambino (1959).



Piazza
Santa Annunziata

Costituzione, La Pira e la città di Firenze

Luoghi:

- Palazzo Vecchio
- Piazza Signoria
- San Marco
- Piazza Santa Annunziata

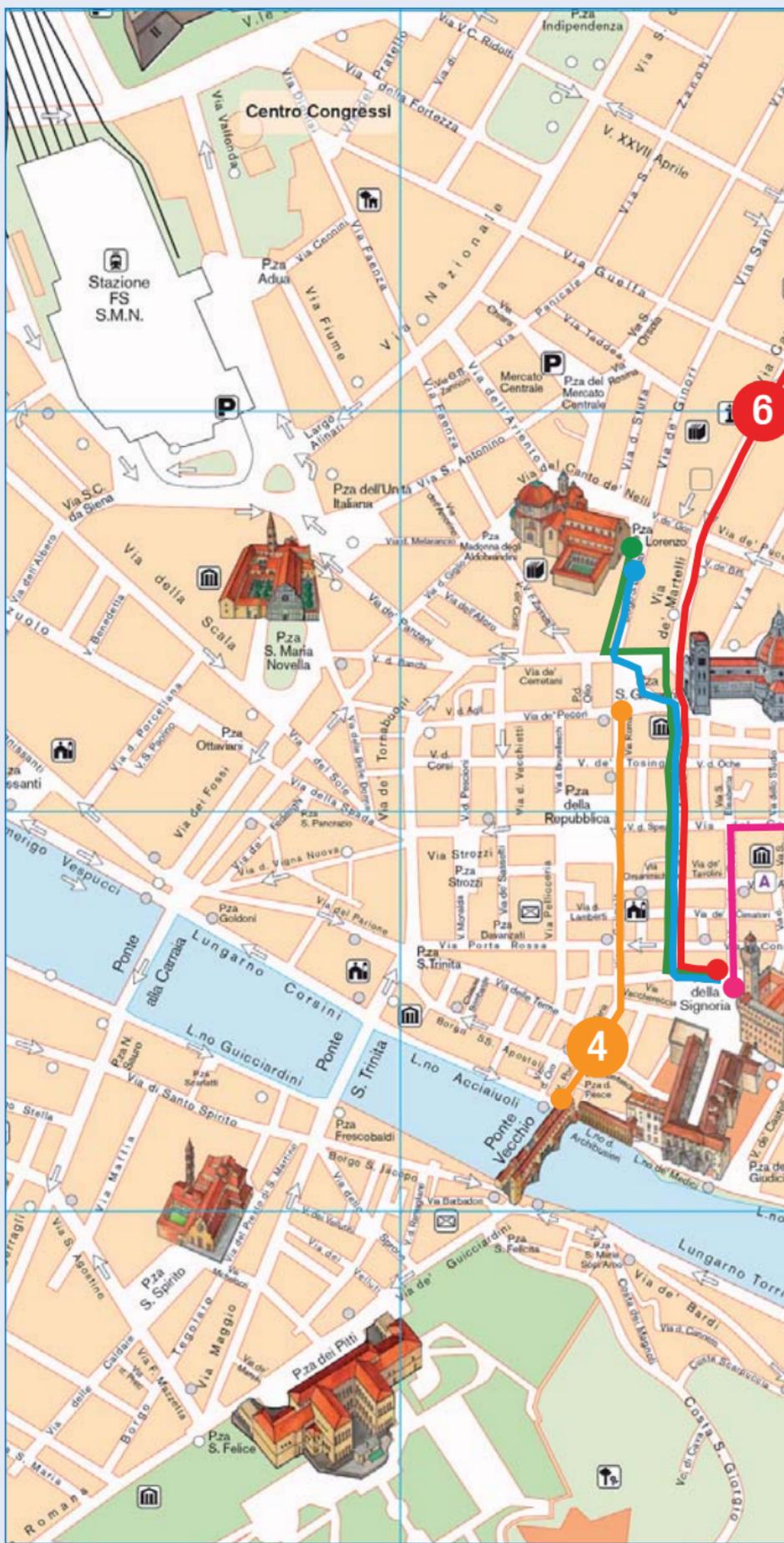
Firenze deve molto all'operato di Giorgio La Pira, che fu sindaco del capoluogo toscano dal 1951 al 1958, e successivamente dal 1961 al 1965. Uomo impegnato e generoso, mise a disposizione tutte le sue forze per il bene di una città grande e famosa che usciva stremata

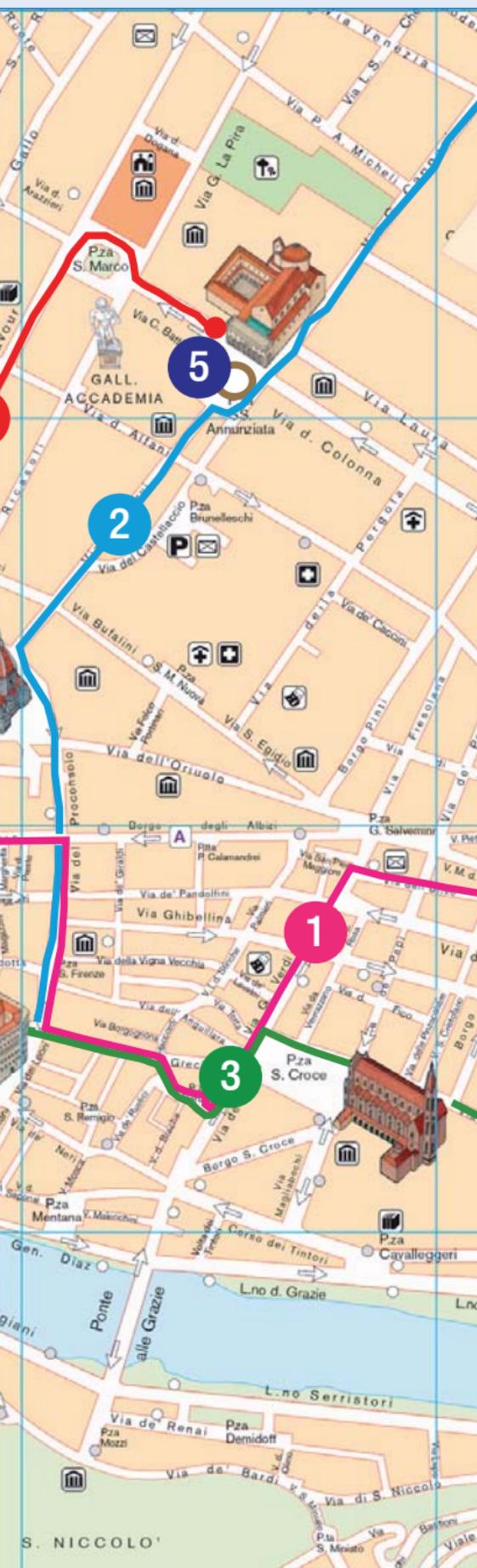


dalla tragedia della seconda guerra mondiale. Anche se ebbe dei contrasti e fu più volte al centro di polemiche fomentate da uomini appartenenti a forze politiche conservatrici, Giorgio La Pira si guadagnò non solo la stima, ma anche l'affetto dei suoi concittadini, soprattutto dei più poveri. Antifascista acceso, entra nella vita politica nel 1945 e nel 1946 partecipa all'Assemblea Costituente. Nel 1948 incontra Giuseppe Dossetti e fonda con lui l'associazione Civitas Humana. Sensibile alle esigenze delle persone, soprattutto dei più indigenti, lavorò come sindaco per il bene comune, tenendo sempre d'occhio la Costituzione della Repubblica, di cui fu un grande sostenitore e difensore. Secondo lui, la Costituzione, oltre a essere un documento uscito dalle dolorose esperienze della tirannide e della guerra, rappresentava una garanzia di convivenza civile e di progresso a vantaggio di tutte le classi sociali, in un clima di solidarietà e di collaborazione.

Percorrendo le vie di Firenze, si possono ancora incontrare le persone che l'hanno conosciuto e di cui ricordano l'operato. Visitare la città di Firenze, famosa in tutto il mondo per le sue bellezze e per il suo grande valore culturale, equivale anche a soffermarsi a meditare sulla figura di Giorgio La Pira, uomo giusto e volonteroso, uomo di pace.

Mappa dei percorsi





Modulo 1
Economia di
giustizia

Modulo 2
Legalità e
cittadinanza

Modulo 3
Intercultura e
dialogo interreligioso

Modulo 4
Nonviolenza

Modulo 5
Accoglienza

Modulo 6
Costituzione,
La Pira
e la città di Firenze

Settimana itinerante di spiritualità della pace

Spirito Arte e Pace sulle tracce di... un testimone

Settimana di “Comunità itinerante” in cui si visitano comunità e gruppi di una Regione alla scoperta di segni di speranza e di bellezza che ogni territorio ha in sé.

Ogni anno viene scelta una Regione diversa e la figura di un testimone di pace da approfondire.



Lo stile del nostro incontro è sempre caratterizzato dalle tre parole generatrici: SPIRITO, ARTE, PACE.

SPIRITO: richiama i momenti di preghiera e di riflessione spirituale nel nostro incontro.

ARTE: immergendoci nella bellezza dei colori della natura e della monumentalità del Territorio che scegliamo (ogni anno si sceglie una Regione diversa).

PACE: con visite a comunità, associazioni e luoghi significativi.

Per chi: per gli amici di Pax Christi Italia e a quanti desiderano vivere un'esperienza di preghiera e riflessione itinerante in clima di amicizia, di festa e di visitazione.

Periodo e durata: tradizionalmente riserviamo questa proposta nella terza settimana di agosto una settimana a cavallo tra febbraio e marzo.

Campi di lavoro e cammini formativi per giovani

Investire sui giovani sulle linee della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato significa fare proposte controcorrente non certo di moda... Sono due le esperienze: il Campo di lavoro Internazionale e il Collettivo Pax. Sia



l'una, concentrata in una settimana, sia l'altra dilatata in un anno, richiedono forti motivazioni e accompagnamento successivo all'esperienza. Le attività del Campo di lavoro internazionale (una settimana in agosto) e del Collettivo Pax (3 week-end residenziali durante l'anno e un campo) sono confronto, dialogo e servizio a tutto campo che Pax Christi Italia propone ai giovani nella Casa per la Pace.

Sono un'opportunità per:

- approfondire l'importanza dell'impegno per la pace;
- capire ed interpretare i processi di cambiamento sociale nei territori;
- studiare i temi della giustizia, dell'economia solidale, della solidarietà;
- stringere amicizie ed esercitarsi a praticare diverse lingue straniere.

Ogni anno si approfondisce un tema attinente ai diversi ambiti dell'educazione alla pace. L'esperienza prevede la condivisione di una proposta di spiritualità con un momento di preghiera alla mattina. Sono proposte inoltre visite nella città di Firenze per scoprire l'arte del grande rinascimento e tutti quei piccoli semi di pace sparsi nei diversi quartieri. Sono previsti ancora momenti di visitazione e di approfondimento nei luoghi dove hanno operato importanti testimoni di Pace: don Lorenzo Milani (Scuola di Barbiana); Ernesto Balducci (Badia Fiesolana); Giorgio La Pira (Convento di San Marco). Si propone, inoltre, un confronto sul superamento del pregiudizio culturale e razziale per scoprire il valore della diversità intesa come ricchezza dell'umanità.

Per chi: giovani dai 18 ai 25 anni. Riservato ad un massimo di 25 persone.

La nonviolenza come progetto

Questa proposta formativa si sviluppa come una progressiva esplorazione di quei territori della nostra personalità che maggiormente si estendono ai confini dell'altro: il nostro modo di comunicare, di esprimere le emozioni e di decidere in situazione critica e di conflitto.

Gandhi chiamava "programma costruttivo" l'insieme organico di strategie ed obiettivi di cambiamento, liberazione e riconciliazione. Come possiamo integrare



dimensione personale, sociale e spirituale in un progetto di cambiamento orientato alla nonviolenza?

Gli obiettivi formativi sono: favorire l'elaborazione di un programma costruttivo orientato alla nonviolenza, che comporti cambiamenti autonomamente scelti; permettere ad ogni partecipante di approfondire la conoscenza del proprio stile conflittuale; introdurre alla pratica della trasformazione nonviolenta dei conflitti.

Laboratorio i partecipanti si accompagneranno l'un l'altro in un percorso che, seppur protetto, evidenzierà emozioni e bisogni assolutamente reali e che, come tali, saranno rielaborati da chi li esprime accolti dal gruppo.

La settimana è strutturata con sessioni di training al mattino, pomeriggio e sera, e prevederà visione di video, momenti di preghiera e gioco.

Per chi: giovani e adulti.

Periodo e durata: estate.

Sui sentieri di Isaia

Percorso formativo itinerante sull'educazione alla pace

Si tratta di un sentiero che attraversa il terreno della Casa per la Pace e si snoda tra il giardino, il frutteto, il bosco e l'uliveto. Il sentiero, intervallato da apposite stazioni dedicate a significativi testimoni di pace, quali per esempio Giorgio La Pira, don Tonino Bello, Martin Luther King e Etty Hillesum, invita i visitatori a riflettere sui temi dell'educazione alla pace, la nonviolenza, l'intercultura e la cooperazione internazionale.



Il percorso è a disposizione di tutte le istituzioni locali (scuole, enti pubblici) e alla cittadinanza affinché possa diventare luogo di formazione permanente.

I care

Visita alla scuola di Barbiana sulle tracce di don Lorenzo Milani

Proposta

La proposta consiste in una visita alla Scuola di Barbiana, per confrontarsi con la figura eccezionale di don Lorenzo Milani: prete, educatore e testimone di



pace. Si propone di sperimentare una giornata tipo della scuola di Barbiana arrivando a piedi, leggendo lungo il percorso testi di don Lorenzo e della scuola di Barbiana, incontrando gli ex alunni, conoscendo il percorso didattico della scuola. La visita si concluderà nel piccolo cimitero dove è sepolto il Priore.

Descrizione

La scuola di Barbiana, animata negli anni cinquanta e sessanta dall'eccezionale figura del prete scomodo don Lorenzo Milani, è diventata un modello edu-



cattivo universale a cui tante realtà del mondo - impegnate per l'emancipazione culturale degli ultimi - si sono ispirate e continuano ad ispirarsi. L'attività è intesa come visita di un luogo austero, animato dallo spirito forte e complesso di don Lorenzo Milani che continua a dire parole di riscatto e ad indicare percorsi possibili di coscientizzazione affinché i poveri (in realtà i suoi montanari per i quali ha speso tutta la sua vita) si appropriano del diritto di essere "cittadini sovrani".

La figura di questo testimone scomodo è presentata e articolata su tre livelli:

- don Lorenzo, maestro ed educatore, critico del sistema scolastico interclassista. Testo di riferimento: “Lettera a una professoressa” e la sua attualità.



- don Lorenzo, prete della chiesa cattolica, il suo rapporto con la gerarchia ecclesiastica, la sua modalità di annunciare la Fede. Testi di riferimento “Esperienze pastorali” e “il catechismo”.



- don Lorenzo, testimone di pace, attivatore in quegli anni, del dibattito sull'obiezione di coscienza, la non-violenza, l'idea di Patria, la Costituzione repubblicana e il ripudio della guerra. Testi di riferimento: “Lettera ai cappellani militari” e “Lettera ai giudici”



Per chi: si rivolge alle scuole, ai gruppi, alle parrocchie, alle associazioni.

Periodo e durata: una giornata su richiesta tutto l'anno.

Laboratori formativi

Pax Christi organizza su richiesta laboratori (testimonianze, incontri, presentazioni video, attività di gruppo) di 2-3 ore presso, la Casa per la Pace o presso le sedi dei gruppi richiedenti: associazioni, parrocchie, scuole, cooperative, etc.



Tematiche:

- Educazione alla pace
- Nonviolenza e conflitti interpersonali
- Disarmo e conflitti dimenticati
- “Convivialità delle differenze”: l’incontro interculturale
- Globalizzazione e nuovi stili di vita.
- Economia solidale, dinamiche commerciali e rapporti internazionali
- Costituzione e diritti. Con visite e percorsi a Monte Sole e a Barbiana.
- Salvaguardia del Creato

Seminari su nonviolenza e comunicazione

Con una periodicità trimestrale Pax Christi propone dei seminari della durata di una giornata e mezzo condotti con metodologie partecipative incentrati sull’uso nonviolento della comunicazione, in particolare sulla sua gestione efficace nei contesti di gruppo. Troppo spesso infatti la nostra

esperienza di vita di gruppo (di lavoro, parrocchiale, di associazione, etc.) si rivela fonte di delusione ed impotenza, quando non anche di rabbia. È frequente che le riunioni siano inconcludenti, che dei monopolizzatori non ci lascino esprimere o che alcuni snobbino il gruppo. L'etica e la pratica nonviolenta possono suggerire una serie di strategie - sostanzialmente comunicative - per rendere i nostri gruppi efficaci e portatori di soddisfazione per i suoi membri.

A scuola di nonviolenza

Da diversi anni Pax Christi in convenzione con l'Università di Firenze predispone progetti formativi per scuole primarie e secondarie che coinvolgono alunni, docenti e genitori. Tali progetti propongono la nonviolenza come idea guida e insieme di strumenti capaci di creare a scuola un clima migliore diminuendo il disagio.

Un resoconto dettagliato di tali attività è contenuto in "A scuola di Nonviolenza" di Baukloh - Panerai, ed. Vallecchi.

La Casa per la pace è uno spazio di accoglienza, di dialogo e di confronto: per i punti pace di Pax Christi, per le associazioni e i movimenti, per i gruppi giovanili o classi scolastiche, per le comunità parrocchiali, per le famiglie che desiderano vivere un'esperienza di studio della pace e della nonviolenza, per momenti personali o comunitari di silenzio e preghiera.

Inoltre, presso la Casa per Pace è possibile utilizzare lo spazio esterno come posto campo.

Il terreno si sviluppa tra un grande campo di olivi e un boschetto, c'è la possibilità di strutturare insieme attività sulla pace, di usufruire dell'acqua potabile e dell'allaccio elettrico.



Casa per la Pace

via Quintole per le Rose 131

50023 Impruneta (Firenze)

tel. 055-2374505

casaperlapace@paxchristi.it

www.casaperlapace.it

Contatti, contributi e info proposte formative

formazionepaxchristi@gmail.com

Pax Christi - Segreteria Nazionale

tel: 055 2020375 - fax: 055 2374505

Per conoscere il calendario aggiornato
degli appuntamenti consultare:

>> www.paxchristi.it - www.casaperlapace.it

oppure cercare "Casa per la pace" su **facebook**